



**ISTITUTO COMPRENSIVO "F. D'Onofrio"**  
**FERRANDINA**

Via Lanzillotti s.n.c – 75013 Ferrandina - MT - Tel/Fax 0835/554550 0835/ 757397

C.M. MTIC81800G C.F. 93045060774

e.mail: [mtic81800g@istruzione.it](mailto:mtic81800g@istruzione.it) pec : [mtic81800g@pec.istruzione.it](mailto:mtic81800g@pec.istruzione.it)

sito web: <http://www.istitutocomprensivoferrandina.edu.it>

# **PIANO PER LA DIDATTICA**

# **DIGITALE INTEGRATA**

## **(DDI)**

# INDICE

Premessa

il quadro normativo di riferimento

Analisi del fabbisogno

Finalità del Piano

Obiettivi

Organizzazione della DDI

Comunicazione e strumenti per la DDI

Metodologie

Strumenti per la verifica

Valutazione

Alunni con bisogni educativi speciali

Formazione del personale e supporto

Privacy

## PREMESSA

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo "F. D'Onofrio" di Ferrandina, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena o isolamento fiduciario. La DDI è orientata anche a quegli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie e in base alle risorse tecnologiche di cui la scuola dispone.

L'Istituto Comprensivo "F. D'Onofrio" di Ferrandina cerca da diverso tempo di valorizzare l'utilizzo didattico delle nuove tecnologie, riconoscendone il valore e l'efficacia.

## IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (DL 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p) si è resa necessaria a seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2.

Con la Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388 (Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza) è stato offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il DL 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2 comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo D.L. 22/2020.

Il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con

la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39, ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Le Linee Guida (Allegato A al D.M. 39/2020) forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che l'Istituto Comprensivo "F. D'Onofrio" intende adottare.

## ANALISI DEL FABBISOGNO

Nel 2016, con i finanziamenti del PON FESR - Realizzazione AMBIENTI DIGITALI, l'istituto si è dotato di 2 aule a tecnologia aumentata (LIM 77" completa di videoproiettore e PC) nella Scuola Primaria e di un laboratorio mobile (costituito da un monitor multi touch da 65", 23 tablet 2 in 1 e carrello mobile) nella Scuola secondaria di 1° grado.

Nell'anno scolastico 2018/2019, beneficiando di fondi POR FESR "Agenda digitale nelle scuole di Basilicata" erogati dalla Regione Basilicata e del PON "Ambienti Digitali per la didattica integrata con gli arredi scolastici", l'Istituto Comprensivo ha potuto dotare 6 aule della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado di display interattivi multimediali da 65" dotati di mini-pc; con i fondi della Fondazione Matera Basilicata 2019 è stata acquistata una stampante 3D; con fondi regionali sono state acquistate attrezzature per la didattica differenziale; gli alunni di due classi, una della Scuola Primaria e una della Scuola Secondaria di 1° grado possono utilizzare notebook convertibili con display da 11.6" corredati di software per l'apprendimento multimediale.

Nell'anno scolastico 2019/2020 l'istituto ha partecipato ai seguenti progetti beneficiando dei relativi fondi:

1. *PON FESR 10.8.6A-FESRPON-BA-2020-45 "La scuola non si ferma"* con cui sono stati acquistati N. 2 carrelli porta / ricarica notebook, N. 23 Notebook Asus X509 FA, N. 30 borse complete di mouse.
2. Progetto Ambienti di apprendimento innovativi PNSD #AZIONE #7 € 20.000,00 con cui sono stati acquistati: N. 1 DISPLAY INTERATTIVO 65" SMART INNOVATION + PC OPS; N. 26 NOTEBOOK ACER TMB118 - G2 RN C91B; N.27 Sedie; N. 24 Banchi modulari a forma di trapezio; N. 1 stampante multifunzione a colori; N. 1 stampante multifunzione B/N.
3. Fondi D.L. 18/2020 con cui sono stati acquistati: N. 2 notebook Lenovo 15 AIDA; N. 24 notebook Lenovo V145-15 AST; N. 5 borse complete di mouse.

All'inizio dell'A.S. 2020/2021 sarà fatta una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività da parte degli alunni, per garantire, nell'eventualità di una nuova sospensione delle attività didattiche, il diritto all'istruzione anche agli studenti che non dispongano di device di proprietà. Sarà data la possibilità di concedere in comodato d'uso gratuito le dotazioni strumentali della scuola, dando priorità agli studenti meno abbienti e agli alunni con bisogni educativi speciali, anche non certificati, che si trovino in

difficoltà linguistica e/o socio economica, con criteri di assegnazione trasparenti e nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali. Una volta soddisfatto il fabbisogno degli studenti, qualora vi siano ancora devices disponibili, la rilevazione potrà essere indirizzata anche ai docenti a tempo determinato sprovvisti di adeguata strumentazione tecnologica.

## FINALITA' DEL PIANO

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Per la fascia d'età dai 3 ai 6 anni si parla di legami educativi a distanza più che di DDI perché l'aspetto educativo a questa età si innesta sui legami affettivi e motivazionali. Quindi esigenza primaria è ristabilire e mantenere un legame educativo.

## OBIETTIVI

Il Piano per la DDI ha lo scopo di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Realizzazione di un'offerta formativa omogenea, nella quale la progettazione educativa e didattica dei singoli docenti sia opportunamente inserita in un ambito pedagogico condiviso;
- Centralità dell'alunno nel processo di apprendimento-insegnamento;
- Sviluppo del senso di responsabilità degli alunni;
- Rispetto dei tempi di apprendimento di ciascun alunno;
- Attenzione agli alunni più fragili;
- Informazione dettagliata alle famiglie sui contenuti del Piano per la DDI, nel pieno rispetto della materia di protezione dei dati personali.
- Mantenere legami educativi tra insegnanti e bambino e tra insegnanti e genitori

## ORGANIZZAZIONE DELLA DDI

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessino per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività integrate digitali (AID) in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico.

A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 15 ore di attività didattica sincrona, ridotte a 10 ore per le classi prime della Scuola primaria. Per la Scuola dell'infanzia l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie: è preferibile stabilire tre incontri settimanali che non superino i 40 minuti.

Il monte ore sarà così organizzato:

per la scuola dell'Infanzia 3 incontri settimanali da 40 minuti;

per la Scuola Primaria, dalla 2<sup>a</sup> alla 5<sup>a</sup> classe, 5 ore di Italiano+Arte, 3 ore di Matematica, 1 ora di Scienze, 1 ora di Storia, 1 ora di Geografia, 1 ora di Religione, 1 ora di Inglese, 1 ora di Tecnologia, 1 ora di Musica o Scienze Motorie; nella 1<sup>a</sup> classe, 3 ore di Italiano+Arte, 3 ore di Matematica e Scienze, 1 ora di Storia e Geografia e, a settimane alterne, 1 ora di Inglese o 1 ora di Religione, 1 ora di tecnologia o 1 ora di Musica;

per la Scuola Secondaria di Primo Grado, 3 ore di Italiano, 1 ora di Storia, 1 ora di Geografia, 3 ore di Matematica e Scienze, 1 ora di Inglese, 1 ora di Francese, 1 ora di Arte e Immagine, 1 ora di Musica, 1 ora di Tecnologia, 1 ora di Scienze Motorie e, a settimane alterne, 1 ora di Religione o 1 ora di Inglese. Nelle classi di strumento musicale è prevista anche 1 ora settimanale di pratica musicale.

Per le AID in modalità asincrona l'insegnante, come indicato nel regolamento per la DDI, stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute degli studenti.

Per la Scuola dell'Infanzia le proposte di attività saranno concordate dal Team Docente e inviate attraverso la bacheca Argo senza obbligo di restituzione, e saranno progettate in relazione ai materiali e agli spazi domestici disponibili. Riguardo allo svolgimento delle attività sincrone in questo ordine di scuola, la programmazione di tali attività, che non devono trasformarsi in proposte estemporanee per intrattenere il bambino, deve essere accuratamente progettata in relazione al singolo bambino o gruppetto di bambini, allo spazio fisico e ai materiali che i piccoli hanno a disposizione a casa e al progetto pedagogico.

## COMUNICAZIONE E STRUMENTI PER LA DDI

Non solo in caso di emergenza, il nostro istituto ha da tempo adottato i seguenti canali di comunicazione:

- il sito istituzionale  
**<https://www.istitutocomprendioferrandina.edu.it>**
- le email di docenti e studenti  
*nomecognome@istitutocomprendioferrandina.edu.it*
- il Registro Elettronico

I principali strumenti di cui si avvale il nostro Istituto per le attività integrate digitali sono i seguenti:

- Il Registro elettronico Argo che, tra le varie funzionalità, consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
- La Google Suite for Education (GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente.

L'account collegato alla GSuite for Education, l'insieme di strumenti che Google mette gratuitamente a disposizione della scuola, consente l'accesso alle email ed alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, etc.

Ogni alunno ed ogni docente ha accesso ad un account personale elaborato e fornito dalla segreteria dell'Istituto. Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

## METODOLOGIA

Il passaggio della didattica dall'aula all'ambiente online comporta un cambiamento non solo di setting, ma anche di tempi, metodologie e strumenti della didattica, poiché coinvolge in modo molto diverso le facoltà cognitive dell'allievo. In condizioni di didattica digitale integrata, allo scopo di incentivare la costruzione di percorsi interdisciplinari, di incoraggiare una rielaborazione condivisa di costruzione collettiva della conoscenza, di favorire un capovolgimento della struttura della lezione e di promuovere lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, si prevede, in piena sintonia rispetto alla Vision e alla Mission dell'Istituto, il ricorso a metodologie didattiche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni. È altresì vero che "la lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad un momento di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza."

Tra le metodologie da utilizzare per didattica digitale integrata, che permettono di andare oltre lo studio a casa del materiale assegnato, nelle linee guida vengono proposte:

- **Didattica breve** Consiste nel presentare i nodi concettuali fondamentali della disciplina e porne in luce le connessioni logiche, ridimensionando i

tempi di una lezione normale senza sacrificarne i contenuti.

- **Flipped classroom** I materiali predisposti dal docente (sotto forma di videolezione, video on line, pagine del manuale in adozione) vengono studiati dallo studente in modalità asincrona; in sincrono il docente propone un'attività che viene svolta e consegnata dopo un lavoro individuale, a coppia o di gruppo e discussa; i feedback personalizzati possono essere inviati in modalità sincrona o asincrona.
- **Debate** Modalità di apprendimento cooperativo tra pari che consiste nel confronto di opinioni, regolato da modalità specifiche, tra interlocutori che sostengono una tesi a favore e una contro su un tema assegnato.
- **Peer tutoring** Strategia educativa in base alla quale alcuni studenti (tutee) vengono responsabilizzati e formati per realizzare precise attività con i propri coetanei (tutor). Da alcuni anni il nostro Istituto utilizza questa metodologia con gli allievi stranieri e per le attività di recupero in generale

Al fine di sperimentare alcune delle metodologie didattiche sopracitate è possibile ricorrere all'utilizzo delle numerose Risorse Didattiche Aperte (Open Educational Resources o OER) liberamente disponibili sul web con licenze che ne consentono l'utilizzo, la modifica e la distribuzione. Alcune delle risorse disponibili consentono l'integrazione con l'applicativo google classroom di GSuite for Education e l'utilizzo delle stesse classi virtuali eventualmente attivate nella piattaforma di istituto.

## STRUMENTI PER LA VERIFICA

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che il ricorso a qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. Per questo si adotteranno prevalentemente la verifica orale degli apprendimenti o la somministrazione di test rapidi sotto forma di questionario GModuli. Restano adottabili altre modalità di verifica specifiche di ogni disciplina. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica, ovvero Google Drive.

Per la scuola dell'infanzia i legami educativi a distanza non possono e non devono mirare alla verifica intesa come esecuzione corretta di compiti, allenamento di abilità, sequenze di istruzioni realizzate con precisione, ma all'educazione e all'apprendimento profondo, inteso come sviluppo di identità, autonomia, competenza e cittadinanza.

## VALUTAZIONE

Sulla base della normativa vigente in tema di valutazione, Dpr 122/2009, D. lgs. 62/2017, nota 388 del 17 marzo 2020, il Miur fornisce indicazioni sulle



modalità di valutazione nel corso della didattica digitale integrata.

In particolare, la nota raccomanda che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo principi di tempestività e trasparenza, che rendano informati gli alunni sugli errori effettuati, evitando così che il processo valutativo si trasformi in un mero rito sanzionatorio, lontano dalla didattica, in qualsiasi forma venga esercitata.

Anche nella DDI, dunque, la valutazione ha un ruolo di valorizzazione, di indicazioni a procedere con approfondimenti, recuperi, consolidamenti e ricerche in un'ottica di personalizzazione che responsabilizzi gli allievi, soprattutto in un frangente come questo che stanno vivendo.

Si afferma, quindi, il dovere del docente alla valutazione come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, nel quadro dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, assicurando massima flessibilità.

Le forme, le metodologie e gli strumenti per effettuare una valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, appartengono alla competenza docimologica e al buon senso dei docenti e hanno come riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti.

Per la valutazione nel corso delle attività integrate digitali si utilizza come riferimento la seguente tabella:

TABELLA PER LA VALUTAZIONE FORMATIVA NELLA DDI

INDICATORI	DESCRIPTORI	VOTO
METODO E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO		
Partecipa alle attività sincrone e asincrone proposte	In modo assiduo, costruttivo e responsabile	10
	In modo costante e responsabile	9
	In modo efficace	8
	In modo adeguato	7
	In modo discontinuo	6
	Partecipa occasionalmente / Non partecipa	5 / 4
Interagisce durante le video lezioni, rispetta il turno di parola, ascolta e interviene utilizzando correttamente gli strumenti digitali disponibili (microfono, chat, videocamera) e collabora alle attività proposte	In modo consapevole, responsabile, costruttivo e propositivo	10
	In modo corretto e responsabile	9
	In modo corretto	8
	In modo quasi sempre corretto	7
	Non sempre in modo corretto	6
	Raramente corretto / non corretto	5 / 4
Si esprime in modo chiaro, logico e lineare	Sempre, utilizzando consapevolmente i linguaggi specifici disciplinari e adattando il registro comunicativo ai diversi ambienti di apprendimento.	10
	Sempre, distinguendo i contesti	9

	comunicativi.	
	Sempre	8
	Quasi sempre	7
	Abbastanza	6
	Solo se guidato / Con difficoltà	5 / 4
È puntuale nella consegna delle attività	Puntuale nei tempi e preciso nella modalità di consegna	10
	Regolare nei tempi e preciso nella modalità di consegna	9
	Solitamente preciso nei tempi e nella modalità di consegna	8
	Abbastanza puntuale nei tempi e preciso nella modalità di consegna	7
	Talvolta puntuale nei tempi e preciso nelle modalità di consegna	6
	Raramente puntuale / Mai puntuale nella consegna	5 / 4
COMPETENZE DIGITALI		
Usa il digitale come ambiente di apprendimento	In modo autonomo, consapevole, coerente e sicuro.	10
	In modo corretto e accurato.	9
	In modo corretto e adatto alla situazione.	8
	In modo corretto	7
	In modo adeguato	6
	In modo non sempre adeguato / In modo inadeguato	5 / 4
Interagisce utilizzando i mezzi digitali, raccoglie dati, esporta contenuti, gestisce semplici software	In modo sicuro, autonomo e critico.	10
	In modo corretto, accurato e consapevole.	9
	In modo corretto e accurato	8
	In modo corretto	7
	In modo abbastanza corretto	6
	Solo se guidato / Con difficoltà	5 / 4
IMPARARE AD IMPARARE		
Seleziona e organizza informazioni da diverse fonti	In modo autonomo, critico, coerente al contesto	10
	In modo consapevole e corretto	9
	In modo corretto e accurato	8
	In modo corretto	7
	In modo abbastanza corretto	6
	Solo se guidato / Con difficoltà	5 / 4
Pone domande pertinenti, applica adeguate strategie di studio, argomenta le conoscenze acquisite, è originale negli elaborati.	In modo sempre coerente al contesto, autonomo e corretto, con spirito di iniziativa e trasversalità.	10
	In modo coerente al contesto, corretto e ricco di spunti personali.	9

	In modo corretto e coerente al contesto	8
	In modo corretto	7
	In modo abbastanza corretto	6
	In modo non sempre adeguato / In modo inadeguato	5 / 4
Valuta tempi, strumenti e risorse rispetto ad un compito assegnato	In modo oggettivo, accurato e organizzato.	10
	In modo accurato e oggettivo	9
	In modo accurato	8
	In modo corretto	7
	In modo abbastanza corretto	6
	In modo non sempre adeguato / In modo inadeguato	5 / 4

## ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Nella progettazione della DDI si pone particolare attenzione ad assicurare un generale livello di inclusività nei confronti dei bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti terrà conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale. Per gli alunni fragili e con disabilità è fondamentale cercare di stabilire, anche a distanza, un clima empatico, rassicurante e inclusivo che consenta di proseguire, oltre al percorso didattico, il contatto umano ed emotivo, sia da parte degli insegnanti curricolari che di quelli di sostegno. Per tutti gli alunni con BES, per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento contenuti nei PEI e nei PDP saranno previste, se necessario, attività individualizzate e nel piccolo gruppo per sostenere l'apprendimento didattico cercando di favorire il processo inclusivo.

Il Dirigente scolastico avvia le necessarie interlocuzioni con le figure competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare efficacemente la didattica digitale integrata allo scopo di garantire il diritto all'istruzione e di mitigare lo stato di isolamento sociale in presenza di alunni ricoverati presso strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione (Art.8 D.Lgs 63/2017).

## FORMAZIONE DEL PERSONALE E SUPPORTO

L'Istituzione scolastica progetta e realizza attività di formazione interna rivolta al personale scolastico, predisponendo attività che rispondono a esigenze formative specifiche. Sarà effettuata prioritariamente formazione sull'approfondimento di Apps ed estensioni della Piattaforma G Suite for Education e su metodologie innovative di insegnamento. L'Animatore digitale e i membri del Team digitale forniranno al personale docente e non docente il

supporto necessario per un corretto ed efficace utilizzo delle piattaforme e degli strumenti funzionali alla didattica digitale integrata.

## PRIVACY

Considerando il carattere fortemente innovativo della didattica digitale integrata e la necessità di guidare le scuole nell'implementazione di questo nuovo strumento, il Ministero dell'istruzione ritiene di accompagnare le **Linee guida sulla DDI**, adottate con **D.M. n. 89 del 7 agosto 2020**, con specifiche indicazioni, di carattere generale, sui profili di sicurezza e protezione dei dati personali sulla base di quanto previsto dal **Regolamento (UE) 2016/679**.

A tale scopo, è stato predisposto un documento da parte del Gruppo di lavoro congiunto Ministero dell'istruzione-Ufficio del Garante per la protezione dei dati personali, di cui al **Decreto del Capo di Gabinetto prot. n. 1885 del 5 giugno 2020**, con il fine di fornire alle istituzioni scolastiche linee di indirizzo comuni e principi generali per l'implementazione della DDI con particolare riguardo agli aspetti inerenti alla sicurezza in rete e alla tutela dei dati personali.

Spetta alla singola istituzione scolastica, in qualità di titolare del trattamento, la scelta e la regolamentazione degli strumenti più adeguati al trattamento dei dati personali di personale scolastico, studenti e loro familiari per la realizzazione della DDI. Tale scelta è effettuata dal Dirigente scolastico, con il supporto del Responsabile della protezione dei dati personali (RPD), sentito il Collegio dei Docenti.

I criteri che orientano l'individuazione degli strumenti da utilizzare tengono conto sia dell'adeguatezza rispetto a competenze e capacità cognitive degli studenti sia delle garanzie offerte sul piano della protezione dei dati personali.

In generale, nella scelta degli strumenti tecnologici e dei relativi servizi è necessario tenere conto delle specifiche caratteristiche, anche tecniche, degli stessi, prediligendo quelli che, sia nella fase di progettazione che di sviluppo successivo, abbiano proprietà tali da consentire ai titolari e ai responsabili del trattamento di adempiere agli obblighi di protezione dei dati fin dalla progettazione e di protezione per impostazione predefinita (*privacy by design e by default*), art. 25 del Regolamento. Tale scelta, in merito alle tecnologie più appropriate per la DDI, va effettuata anche sulla base delle indicazioni fornite dal RPD, il quale dovrà essere tempestivamente coinvolto affinché fornisca il necessario supporto tecnico-giuridico.

Come chiarito dal Garante nel Provvedimento **del 26 marzo 2020, n. 64** (doc web n. 9300784 "Didattica a distanza: prime indicazioni"), in relazione alla attività di DDI, il trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni scolastiche è necessario in quanto collegato all'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investita la scuola attraverso una modalità operativa prevista dalla normativa, con particolare riguardo anche alla gestione attuale della fase di emergenza epidemiologica.

Il consenso dei genitori, che non costituisce una base giuridica idonea per il trattamento dei dati in ambito pubblico e nel contesto del rapporto di lavoro, non è richiesto perché l'attività svolta, sia pure in ambiente virtuale, rientra tra le attività istituzionalmente assegnate all'istituzione scolastica, ovvero di

didattica nell'ambito degli ordinamenti scolastici vigenti. Pertanto, le istituzioni scolastiche sono legittimate a trattare tutti i dati personali necessari al perseguimento delle finalità collegate allo svolgimento della DDI nel rispetto dei principi previsti dalla normativa di settore.